Due ministri napoletani. Piantedosi all’Interno, a Sangiuliano la Cultura

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022
selezione articoli 24_10_2022 27

Bonomi: “Subito misure sull’energia, pronti a incontrare il Governo”

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022
selezione articoli 24_10_2022 31

Subito 10 miliardi per bollette e consumi. Cingolani consulente

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022
selezione articoli 24_10_2022 35

INNOVAZIONE Industria 4.0 – Seminario “The Cloud Economy” – giovedì 3 novembre pv, ore 15.30

scritto da Marcella Villano | Ottobre 24, 2022

Il prossimo giovedì 3 novembre, alle ore 15.30, avrà luogo a Napoli, presso la sede del Campania Digital Innovation (DIH) Rete Confindustria Scarl, p.zza dei Martiri n° 58, il seminario The Cloud Economy, organizzato in collaborazione con il socio TIM.

Nonostante l’inflazione e l’incertezza del contesto economico, il mercato del cloud in Italia si conferma in consolidamento e supera i 4,5 miliardi di euro, con una crescita del 18%. Nelle grandi imprese l’adozione del cloud è ormai una certezza e rappresenta la modalità di erogazione del 44% del parco applicativo. **Anche il comparto delle PMI ha recentemente realizzato un passo avanti. Nel 2022, infatti il 52% delle piccole e medie imprese adotta almeno un servizio cloud (+7% rispetto al 2021)** e complessivamente la spesa cloud delle PMI crescerà, entro la fine del 2022, del 24%, attestandosi a un valore di 351 milioni di euro.

Per affrontare le nuove sfide di sostenibilità, economica e ambientale, l’ecosistema cloud dovrà fare un salto culturale e di competenze che deve coinvolgere tutti gli stakeholder. Le organizzazioni dovranno prendere atto di una nuova complessità da gestire ed investire non solo all’interno della direzione ICT, ma anche nelle line of business, nello sviluppo di nuove competenze e professionalità.

Riflessioni e analisi che saranno sviluppate dai relatori che interverranno ai lavori dell’evento, di cui pubblichiamo il programma.

ENERGIA | Crediti d’imposta “caro energia”: aggiornata la procedura per la cessione del credito

scritto da datiweb | Ottobre 24, 2022

Con il Provvedimento del 6 ottobre 2022 del direttore dell’Agenzia delle Entrate, la procedura per l’invio telematico delle comunicazioni delle cessioni dei crediti è stata estesa ai crediti d’imposta riconosciuti alle imprese in relazione alle spese sostenute nel terzo trimestre 2022 per l’acquisto di prodotti energetici.

Borse di studio EITFood.eu Post-Harvest School – Domande entro il 24/10

scritto da Oreste Pastore | Ottobre 24, 2022

PidMed e la Camera di Commercio di Salerno, in collaborazione con Rural Hack, eroga dieci borse di studio (a copertura totale) per la EITFood.eu Post- Harvest School.

Cos'è la Post-Harvest School ?

La Post-Harvest School (PHS) è un programma di apprendimento cofinanziato da EIT Food Education e organizzato da oltre 10 partner internazionali.

La PHS si propone di fare un affondo su agricoltura sostenibile e rigenerativa soffermandosi in particolare su:

- Tecnologie 4.0 per l'agrifood
- Dieta Mediterranea
- Decarbonizzazione dell'agricoltura
- Marketing per i produttori locali
- Il futuro delle catene di approvvigionamento
- Fonti proteiche alternative
- Bioeconomia ed economia circolare nel foodsystem.

e sugli impatti che questi temi hanno sui sistemi di produzione alimentare.

La scuola si svolgerà in modalità ibrida:

- I partecipanti potranno scegliere tra i moduli online proposti quelli per loro più rilevanti
- Visiteranno onsite alcuni dei casi "rilevanti" di aziende agricole rigenerative. La visita (di un giorno) cadrà tra il 4 e il 6 Novembre.

A chi è rivolta ?

- Operatori del settore e giovani professionisti del settore agroalimentare;
- Agricoltori e Imprenditori agricoli
- Consulenti

purché iscritti alla CCIAA di Salerno.

Quanto dura in tutto ?

10 giorni (dal 2 all'11 novembre 2022).

Com'è strutturata ?

La scuola si svolge on-line:

- 2-3 novembre dalle 18 alle 20 (2 sessioni online da 45 min)
- 7-10 novembre lavoro di gruppo su challenge da scegliere al momento dell'iscrizione
- 11 novembre presentazione degli output.

In aggiunta c'è una visita aziendale (onsite) facoltativa:

- 5 novembre presso Azienda San Salvatore a Capaccio-Paestum.

La partecipazione riconosce crediti ?

Sì, 2 ECTS (Sistema europeo di trasferimento e accumulazione crediti).

Dove e quando è prevista la visita RURAL HACK ?

Il 5 Novembre 2022, A Capaccio Paestum, Azienda Visitata: La Dispensa di San Salvatore (All'iscrizione si sceglie 1 tra le 4 visite a disposizione in Europa).

Come posso fare application per la borsa di studio offerta dalla CCIAA di Salerno?

Ogni impresa (partita iva) può candidare una sola persona

inviando i dati fiscali dell'impresa (comprensivi di P.Iva), il CV e una lettera motivazionale del candidato all'indirizzo mail info@ruralhack.org inserendo in oggetto "PIDMedBorse" entro il 24 ottobre 2022.

Saranno ammesse alle borse di studio le prime 10 mail giunte in ordine cronologico.

Per maggiori informazioni (CLICCA QUI)

LAVORO | Decreto Aiuti-ter – indennità una tantum 150 euro per i lavoratori dipendenti: messaggio INPS n. 3806/2022

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 24, 2022
Come noto, il DL n.144/2022 (c.d. Decreto Aiuti-ter) ha previsto, tra l'altro, un'indennità *una tantum* di 150 euro destinata ai lavoratori dipendenti.

L'indennità è riconosciuta, previa dichiarazione del lavoratore, per il tramite del datore di lavoro nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022.

La platea dei beneficiari è costituita, a norma dell'art. 18 del Decreto Aiuti-ter, dai lavoratori dipendenti, con esclusione di quelli con rapporto di lavoro domestico, aventi una retribuzione imponibile ai fini previdenziali nella competenza del mese di novembre 2022 non eccedente l'importo di euro 1.538 e che non siano titolari dei trattamenti di cui

all’art. 19 del medesimo Decreto.

L’erogazione dell’indennità *una tantum* genererà un credito che il datore di lavoro potrà compensare in sede di denuncia contributiva mensile.

Con il messaggio n. 3806/2022, in allegato, l’INPS, facendo seguito alla propria circolare n. 116/2022 (cfr. nostra informativa dello scorso 19 ottobre), al fine di agevolare gli adempimenti, rende disponibile un *fac-simile* di dichiarazione che costituisce uno strumento di supporto, personalizzabile dal datore di lavoro e non vincolante.

All.to

Messaggio_numero_3806_del_20-10-2022
Messaggio_numero_3806_del_20-10-2022_Allegato_n_1

AGEVOLAZIONI Industria 4.0 – Impianti di produzione di energia non ammissibili agli incentivi

scritto da Marcella Villano | Ottobre 24, 2022

In riferimento a diversi quesiti pervenuti in merito all’ammissibilità degli impianti di produzione di energia alle agevolazioni Industria 4.0, ricordiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico si è pronunciato sul tema chiarendo che tali impianti sono esclusi.

Secondo la Circolare del MiSE n. 177355 del 23 maggio 2018 (in allegato), infatti**, gli impianti di produzione di energia**,

ancorché funzionali al risparmio energetico, **non sono ammissibili alle agevolazioni,** poiché sono agevolate solo "*quelle soluzioni che interagiscono al livello di macchine e componenti del sistema produttivo*", che costituiscono impianti produttivi in senso stretto piuttosto che impianti generali.

Con riferimento al secondo gruppo di beni dell'Allegato A, comprendente *"Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità",* la circolare ha fornito dei chiarimenti in merito alla corretta individuazione degli investimenti classificabili nella voce *"componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni".*

In particolare, la funzione principale dei sistemi di **accumulo di energia elettrica**, non è quella di realizzare una gestione e un utilizzo efficiente dell'energia da parte delle macchine del ciclo ma, più precisamente, quella di costituire una (possibile) fonte dalla quale le macchine possono attingere energia per il proprio funzionamento. Agli effetti dell'iper-ammortamento, quindi, i sistemi di accumulo devono essere considerati alla stregua delle *"soluzioni finalizzate alla produzione di energia (ad es. sistemi cogenerativi, sistemi di generazione di energia da qualunque fonte rinnovabile e non)"* e, come queste, **non sono ammessi al beneficio**.

circolare_23_maggio_2018_177355_iperammortamento

AGEVOLAZIONI | Bando progetti

di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione per la transizione ecologica e circolare coerenti con il Green new deal. Domande a partire dal 17 novembre pv

scritto da Marcella Villano | Ottobre 24, 2022

In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni sul bando **che agevola progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione per la transizione ecologica e circolare** coerenti con il Green new deal, attivato nell'ambito del Fondo Rotativo Imprese – FRI (approfondimenti disponibili nelle sezioni Ricerca e Agevolazioni del sito www.confindustria.sa.it), ricordiamo che a partire dal **17 novembre 2022, le imprese** – anche in forma congiunta – **potranno presentare la domanda di agevolazione.**

La procedura di precompilazione, accreditandosi all'area riservata accessibile dal sito del Soggetto gestore (https://fondocrescitasostenibile.mcc.it, **sarà attiva dal 4 novembre 2022.**

Possono richiedere l'incentivo **le imprese di qualsiasi dimensione**, che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, e che presentano **progetti** – anche in forma congiunta tra loro – **di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento, con particolare riguardo agli obiettivi di**:

- decarbonizzazione dell'economia

- economia circolare
- riduzione dell’uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- rigenerazione urbana
- turismo sostenibile
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Gli **investimenti per l’industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI,** devono avere un **elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi**, ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell’ambito di un programma integrato presentato per l’ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.

I progetti ammissibili, inoltre, devono:

- essere realizzati nell’ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- **prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni** e **non superiori a 40 milioni** di euro;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- **a sportello,** per i **programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro**, con un massimo di tre imprese partecipanti
- **negoziale**, per i **programmi di importo superiore a 10**

milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili:

600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), di cui:

300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;

300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.

150 milioni di euro per la concessione dei contributi, di cui:

75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;

75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.

Le agevolazioni sono concesse a sostegno della realizzazione di programmi ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, al quale deve essere associato un finanziamento bancario, nei seguenti limiti:

- **finanziamenti agevolati del FRI** di importo pari al 60% dei costi di progetto, e solo in presenza di un finanziamento bancario erogato dalla banca finanziatrice di misura minima pari al 20% nominale dell'importo progettuale ammissibile, e in presenza di idonea attestazione creditizia;
- **contributi a fondo perduto**, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

– pari al 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle

attività di industrializzazione;

– pari al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

L'Addendum alla Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti, che regola **la concessione dei finanziamenti agevolati** del FRI, è in corso di definizione, e sarà pubblicato comprensivo del **modello di attestazione creditizia e dell'elenco delle banche finanziatrici convenzionate**, sulla pagina dedicata del sito di Cassa Depositi e Prestiti https://www.cdp.it/sitointernet/page/it/fondo_per_la_crescita_sostenibile_fcs?contentId=PRD11413

La documentazione normativa completa relativa allo strumento e le FAQ sono consultabili al link https://www.mise.gov.it/it/incentivi/green-new-deal

---

Sostenibilità d'impresa: Corso formativo e coaching per PMI promosso dall'ICE

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 24, 2022

Nell'ambito del piano "Made in Italy" e in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile redatta dall'ONU, **l'ICE** – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, **avvia un percorso di formazione sulla Sostenibilità d'impresa.**

Il progetto si articola in una fase d'aula di 5 moduli

didattici erogati in modalità executive e blended: due in presenza (in aula) e tre moduli online.

Le tematiche verteranno orientativamente sui seguenti argomenti “Scenari di Innovability, Packaging Sostenibile, Bilancio etico/sostenibile, Green marketing e la catena del valore sostenibile”.

Al termine della fase d’aula seguirà una successiva fase di coaching personalizzato (destinato a 10 aziende selezionate).

Le date del corso formativo sono le seguenti:

- 11.11.22 (in presenza – Roma)
- 12.11.22 (online)
- 18.11.22 (online)
- 19.11.22 (online)
- 25.11.22 (in presenza – Roma)

Target: Aziende manifatturiere con propensione all’export

Il corso interesserà tutto il territorio nazionale e sarà erogato in modalità totalmente **gratuita**.

Per ulteriori dettagli, si rimanda all’allegata Circolare informativa.

Modulo d’iscrizione al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeFJJGFwTsst9SMJpJy_M5gYJjyKWoKI15XaHXaCTx-wJ_oFw/viewform

Il termine fissato per le iscrizioni è il 24 ottobre 2022.

Circolare Corso ICE Sostenibilità